

Comunicato n.14 | 05 maggio 2015

TERREMOTO IN NEPAL

***Al via il piano di intervento Caritas in favore di
20.000 famiglie per i prossimi due mesi.
Domenica 17 maggio 2015 la colletta nazionale
indetta dalla CEI in favore delle popolazioni colpite.***

Mentre proseguono le operazioni di soccorso e la conta delle vittime, salite purtroppo a oltre 7.000, **Caritas Nepal**, impegnata nella distribuzione di ripari d'urgenza e kit igienico sanitari già dall'indomani del sisma, **ha lanciato un piano di intervento organico in favore di 20.000 famiglie (circa 100.000 persone) per i prossimi due mesi**, con un costo di **oltre 2,5 milioni di euro**. Il piano prevede la distribuzione di :

- **kit per alloggi temporanei**: teloni, corde, materassini, coperte;
- **kit di generi non alimentari** di prima necessità: lampade a energia solare, taniche, secchi, pentole e utensili da cucina;
- **pastiglie per la potabilizzazione dell'acqua**;
- **kit igienico sanitari**. I kit igienico sanitari sono composti da: sapone, disinfettante, panni sanitari, panno di cotone, biancheria, asciugamani, spazzolino e dentifricio.

L'intervento è rivolto alle famiglie le cui abitazioni sono crollate o sono state severamente danneggiate, con priorità per le più vulnerabili quali: donne capofamiglia, minori non accompagnati e disabili.

Caritas Nepal prevede anche un **accompagnamento e attività di formazione** nell'utilizzo dei materiali forniti, oltre che un monitoraggio successivo, anche al fine di prevenire abusi e sfruttamento soprattutto nei casi di maggiore vulnerabilità. Si sta inoltre predisponendo la raccolta dei bisogni per la fornitura di sostegno psicosociale e per l'impostazione di un successivo piano di ricostruzione e riattivazione socio-economica.

L'intervento si concentrerà su ulteriori 7 distretti tra quelli maggiormente colpiti dal terremoto che si aggiungono a quelli già raggiunti.

Complessivamente l'intervento Caritas finora si sviluppa nelle seguenti zone: **Kavre, Ghorka, Nuwakot+Rasuwa, Sindupalchowk, Dhading+Makwanpur, Okhaldhunga+Sindule, Lamjung, Lalitpur, Bhjaktapur, Khatmandu.**

Caritas Italiana ha già messo a disposizione un primo contributo a sostegno del piano di Caritas Nepal e per **domenica 17 maggio 2015** la Presidenza della CEI, a nome dei Vescovi italiani, ha indetto una **colletta nazionale, da tenersi in tutte le parrocchie**, come segno della concreta solidarietà della Chiesa in Italia.

www.caritas.it

Per sostenere gli interventi in corso, si possono inviare offerte a Caritas Italiana, via Aurelia 796 – 00165 Roma, tramite **C/C POSTALE N. 347013** specificando nella causale: **"Asia/Terremoto Nepal"**

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- **on line**, andando al sito www.caritas.it
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119
- Banca Prossima, piazza della Libertà 13, Roma – Iban: IT 06 A 03359 01600 100000012474
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113